

IVG

Allarme processionaria, il monito delle Guardie Ambientali: “Eliminare i nidi dagli alberi”

di **Redazione**

17 Febbraio 2020 - 9:37



Provincia. L’associazione GADIT - Guardie Ambientali D’Italia - visto il proliferare delle larve processionarie del Pino, ha provveduto a inoltrare ai comuni della riviera e dell’entroterra un invito ad intervenire nei luoghi pubblici ad eliminare i nidi dagli alberi.

Le guardie, inoltre, invitano i comuni ad emanare un’ordinanza sindacale che obblighi i privati ad intervenire così come previsto dal D.M. del 30/10/07.



G.A.D'IT
GUARDIE AMBIETALI D'ITALIA
 Coordinamento Territoriale di Savona



ATTENZIONE ALLA PROCESSIONARIA DEI PINI



**Nidi di processionaria
 su alberi di pino**



**I Bruchi della
 processionaria**



**Il tartufo di un cane
 entrato in contatto
 con delle processionarie**



**Effetti della
 processionari sull'uomo**

La processionaria è un parassita che colpisce gli alberi dei pini, i cui bruchi si presentano sui tronchi e sui rami in lunghe processioni.

La PROCESSIONARIA, oltre che a colpire i pini, PUÒ COSTITUIRE UN PERICOLO SIA PER L'UOMO CHE PER GLI ANIMALI, SOPRATTUTTO CANI E CAVALLI.

I bruchi della processionaria infatti sono ricoperti da peli urticanti che a contatto con la pelle, gli occhi o le vie respiratorie possono provocare reazioni allergiche anche gravi.

Si invitano pertanto i cittadini che possiedono alberi di pino a controllare le proprie piante ed a intervenire in caso di infestazione.

Si consiglia inoltre di non sostare, in questo periodo, nei pressi di pinete e di non portarvi i propri cani.

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Direttivo e i Soci
 di GADI Savona**

“La processionaria è un parassita che colpisce gli alberi dei pini, in cui i bruchi si presentano sui tronchi e sui rami in lunghe processioni - spiegano dall'associazione GADIT - oltre a colpire i pini, può costituire un pericolo sia per l'uomo che per gli animali, soprattutto cani e cavalli. I bruchi della processionaria, infatti, sono ricoperti da peli urticanti che a contatto con la pelle, gli occhi o le vie respiratorie possono provocare reazioni allergiche anche gravi”.

“Si invitano i cittadini che possiedono alberi di pino a controllare le proprie piante ed a intervenire in caso di infestazione. Si consiglia, inoltre, di non sostare, in questo periodo, nei pressi di pinete e di non portarvi i propri cani” concludono le guardie ambientali.